

DECRETO FORZE DI POLIZIA

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

È necessario fare un po' di chiarezza sulle dinamiche del provvedimento chiamato "Decreto forze di polizia" in quanto avrebbe dovuto contenere importanti norme necessarie per la funzionalità del Dipartimento della P.S. e per la crescita professionale del personale.

Provvedimento al quale il Dipartimento lavora da oltre un anno e sul quale il confronto con le organizzazioni sindacali è iniziato nella scorsa primavera.

Nel mese di giugno il **Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi**, durante un incontro ufficiale con le OO.SS., assumendo un impegno politico importante, annunciava che sarebbe stato portato in Consiglio dei Ministri entro l'estate, prima della pausa estiva o eventualmente nel CdM subito dopo. Purtroppo, nulla di questo è accaduto e dal

mese di settembre le dinamiche che hanno condizionato la vita politica del nostro Paese e i provvedimenti legislativi d'urgenza dell'Esecutivo sono stati ben altri e con altre priorità.

Nell'incontro con le OO.SS. del 4 novembre, il Ministro, prendendo atto delle difficoltà nel licenziare il Decreto Legge, ha ritenuto fosse opportuno **trasformarlo in disegno di legge con priorità parlamentare** per riuscire a superare l'impasse e tentare comunque di raggiungere il risultato prefissato.

Stando agli impegni assunti da Piantedosi, nelle prossime settimane dovrebbe essere avviato all'iter parlamentare e dovrebbe terminare verosimilmente entro la prossima primavera.

Cosa cambierebbe con l'approvazione del decreto forze di polizia?

Alcune norme riguardano la funzionalità del Dipartimento come, ad esempio, **la possibilità di aprire posti di polizia in posizione strategica o l'acquisto di natanti leggeri per il controllo delle coste**, mentre per i percorsi professionali del personale e gli avanzamenti di carriera la norma cardine riguarda **la prosecuzione delle procedure semplificate per i concorsi interni sino al 2029 e lo scorrimento delle graduatorie del 20%**.

Diversamente, già dal prossimo anno per le attuali vacanze organiche dovrebbero essere banditi i concorsi per l'avanzamento a sovrintendente o ispettore con le procedure ordinarie e, pertanto, con valutazione a quiz e titoli per i primi, mentre con prove scritte, orali e valutazione titoli per i secondi. Con le procedure ordinarie i tempi per la definizione dei concorsi si allungherebbero enormemente e, come è facile comprendere, rischierebbero di non assolvere alla necessaria urgenza di colmare le attuali carenze organiche per ciascun ruolo.



È prevista anche l'anticipazione dei due concorsi da ispettore superiore del 2026 e del 2028 al 2025 e 2027. Chiaramente l'anticipazione al 2025 non sarà più possibile ma la novità principale della modifica normativa riguarderà il fatto che **i predetti concorsi si svolgeranno per sola valutazione titoli e non per esame orale, scritto e valutazione titoli**. Questo non solo permetterà un percorso più celere ma anche che gli avanzamenti di carriera avvengano mantenendo un sostanziale riconoscimento dell'anzianità nel ruolo degli ispettori, consentendo un proseguo del percorso di carriera più veloce a partire dagli ispettori del 9° corso. **Dovrebbe essere prevista anche una variazione dei titoli di studio per la partecipazione ai concorsi e gli avanzamenti di carriera**. Oggi viene considerato valido solamente il diploma di laurea con $\frac{2}{3}$ crediti ius, nel decreto sarà previsto un ampliamento di titoli di studio. Nel provvedimento sarà ulteriormente prevista **l'esclusione delle prove psico-fisiche** per i partecipanti interni ai concorsi di avanzamento di carriera, la riduzione temporanea dei corsi per ispettore e la riduzione dei tempi per la valutazione dei vice questori aggiunti a primo dirigente. Queste sono solo alcune delle principali novità che dovrebbero trovare spazio nel decreto forze di polizia e che sono, come evidente, indispensabili per un migliore funzionamento dell'apparato. **Dalla politica ci aspettiamo quindi una presa di coscienza della problematica e una celere approvazione dei provvedimenti.**

Stefano Paoloni

LEGGE DI BILANCIO: LA LEGA ACCOGLIE OSSERVAZIONI SAP SU MODIFICHE PER IL COMPARTO SICUREZZA



“La Lega ha accolto le osservazioni del SAP riguardo alle modifiche della Legge di Bilancio in merito al comparto sicurezza”. Ad affermarlo è il Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni, precisando che “con questo è stata dimostrata, ancora una volta, la sensibilità del partito di Matteo Salvini per i temi della sicurezza e una particolare attenzione nei confronti degli uomini e delle donne in divisa. Al Senato sono stati presentati emendamenti per l'abolizione dell'aumento dell'età pensionabile per le forze dell'ordine, così come per le assunzioni straordinarie di personale, per gli straordinari arretrati e per la previdenza dedicata. Allo stesso tempo, non mancano emendamenti per il finanziamento dell'area negoziale dirigenziale, per lo scorrimento della graduatoria del concorso per 411 Vice Ispettori della Polizia di Stato, per il ripristino della diaria al 100% per le missioni internazionali e il riaccompagnamento dei cittadini stranieri espulsi nei loro Paesi. Altrettanto importanti anche gli interventi per garantire adeguati standard di sicurezza per le Olimpiadi Milano Cortina 2026, per migliorare l'uso del braccialetto elettronico, come strumento di contrasto agli odiosi reati di violenza contro le donne, e il potenziamento della sicurezza urbana”.

GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI MILANO CORTINA 2026 - ESITO INCONTRO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA



Si è svolto al Dipartimento della Pubblica Sicurezza l'incontro sui servizi di ordine e sicurezza per i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano-Cortina 2026. All'incontro, presieduto dal Prefetto Diego Parente, il SAP ha ribadito l'importanza di garantire condizioni adeguate per i circa 6.000 operatori coinvolti, di cui 3.200 della Polizia di Stato. Il sindacato ha chiesto sopralluoghi in tutte le province interessate, servizi di pulizia e colazione anche per chi sarà alloggiato in appartamenti turistici, dotazioni termiche sufficienti e lavanderie per i ricambi. Il SAP ha sollecitato una corretta

programmazione dei turni, il riconoscimento del riposo ogni 14 giorni, generi di conforto e pagamenti puntuali degli straordinari. Prima dell'inizio delle Olimpiadi, è previsto un nuovo confronto per verificare lo stato dei lavori. Durante l'evento, il SAP garantirà il servizio SOS Olimpiadi a supporto dei colleghi sul campo.